

- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata, per gli anni 2012 e 2013 di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;
3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;
 4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle leggi ed al Regolamento dell'Imposta Municipale Unica;
 5. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza di dare immediata attuazione alla presente deliberazione, con voti espressi in forma palese:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri astenuti	n. /
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 4 (Lorenzetti E., Cirillo A., Forgia A., Perra S.)

DELIBERA ALTRESI'

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata, per gli anni 2012 e 2013 di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Cirillo e Forgia in merito all'aumento dell'aliquota IMU sulla 1^a casa, che penalizza le famiglie;

Il Presidente del Consiglio risponde che l'aumento si è reso necessario a seguito riduzione dei trasferimenti statali, per garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini;

Il Consigliere Lorenzetti dichiara che voterà contro, in quanto ritiene ingiusta l'aliquota prima casa al 5 per mille; sarebbe stato meglio aliquote differenziate oppure aiuti (ad esempio sull'IRPEF) in base al reddito ISEE;

Il Sindaco dichiara che sono state effettuate alcune simulazioni relative al pagamento dell'IMU con aliquote 5 per mille su tipologie "medie" di alloggi; in alcuni casi si paga meno dell'ICI; pertanto non si vede un'eccessiva penalizzazione delle famiglie;

Visti in pareri favorevoli per la regolarità Tecnico-Contabile della proposta rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti espressi in forma palese:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri astenuti	n. /
Consiglieri votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 4 (Lorenzetti E., Cirillo A., Forgia A., Perra S.)

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse:

- di approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012 di seguito indicate:
 - ALIQUOTA ORDINARIA - ALTRI FABBRICATI: 8,60 per mille**
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: 5,00 per mille**
 - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 2,00 per mille**
- di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. lgs. n. 23 del 14.03.2011 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale" municipale ed in particolare gli articoli 8 e 9 destinati all'Imposta Municipale Propria;

Visto il D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella legge n. 214 del 22.12.2011, che ha anticipato l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in via sperimentale a decorrere dal 01.01.2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 e alle disposizioni contenute nel medesimo decreto-legge, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

Visto l'art. 13, comma 6, del citato D.L. n. 201 ai sensi del quale compete al Consiglio Comunale la deliberazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria;

Visto il D. Lgs. n. 504/1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), al quale il su indicato decreto-legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni, il quale ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'applicazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006, (legge finanziaria per l'anno 2007), ai sensi del quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, che per il corrente anno è il 30.06.2012 (comma 16 quater dell'art. 29 del D.L. n. 216 del 29.12.2011 aggiunto dalla legge di conversione n. 14 del 24.02.2012), hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, commi 6, 7, 8 e 9, del decreto legge 201/2011 che fissa le aliquote di base e le aliquote ridotte dell'IMU;

VISTO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU)", adottato con propria precedente deliberazione n. 15;

Dato atto che per l'anno 2012, al fine di garantire le esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale le seguenti aliquote e detrazioni:

- ALIQUOTA ORDINARIA – ALTRI FABBRICATI: 8,60 per mille
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: 5,00 per mille
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 2,00 per mille

Detrazioni:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo

IL PRESIDENTE
(BILI DIEGO MARIA)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(SUTTI LILIANA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.SSA VENTULLO STEFANIA)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione e cioè dal
29 GIU. 2012 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. 267/2000.

Lombardore, 29 GIU. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.SSA VENTULLO STEFANIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 29 GIU. 2012

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134, c.4, D.Lgs. 267/2000)

Lombardore, 29 GIU. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.SSA VENTULLO STEFANIA)

COMUNE DI LOMBARDORE
Provincia di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, addì ventisette, del mese di giugno, alle ore 19 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BILI DIEGO MARIA	PRESIDENTE	X	
MUSSETTA PIERO	SINDACO	X	
SUTTI LILIANA	CONSIGLIERE	X	
CAREGGIO CARLO GUIDO	CONSIGLIERE	X	
BOGNI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
FERRERA DANIELE	CONSIGLIERE	X	
LORENZETTI EZIO GUIDO	CONSIGLIERE	X	
PINATO FABRIZIO	CONSIGLIERE		X
NEGRO LUCIANA	CONSIGLIERE	X	
CIRILLO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
FORGIA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	X	
MORRONE CRISTINA	CONSIGLIERE		X
PERRA SERGIO	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale D.SSA VENTULLO STEFANIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BILI DIEGO MARIA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.